

PROGETTO ARCHEODIG Summer Archaeological Field School

SCAVO ARCHEOLOGICO DELLA VILLA ROMANA DI POGGIO DEL MOLINO, POPULONIA

IL SITO

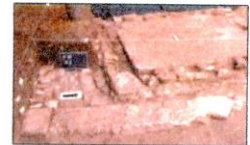
La villa si trova nel cuore di quello che un tempo fu il territorio di una delle più importanti città etrusche, Populonia, direttamente affacciata sul Mar Tirreno. La città fu per secoli uno dei centri più fiorenti del Mediterraneo per la lavorazione e il commercio del ferro. L'obiettivo principale del progetto è colmare le numerose lacune di conoscenza sulla storia del territorio di Populonia dall'età tardo-repubblicana e imperiale fino al Medioevo. La villa, costruita nel I sec. d.C., aveva una parte residenziale, lussuosamente decorata e fornita di piccole terme e una parte produttiva, dove sono state individuate strutture legate ad attività metallurgiche.



IL CAMPO ARCHEOLOGICO

Metodi e tecniche

- introduzione all'archeologia teorica
- principi di stratigrafia e procedure di scavo archeologico con archeologi professionisti, antropologi e restauratori
- scavo e rilievo di sepolture di epoca bizantina, realizzate nel sito della villa in un momento successivo al suo abbandono
- documentazione di scavo (scritta e fotografica)
- rilievo e studio delle strutture architettoniche (muri, rivestimenti, pavimenti)
- disegno, lavaggio, siglatura e catalogazione dei reperti mobili
- recupero e studio dei campioni organici (semi, legni, pollini, ossa animali)
- introduzione al restauro di affreschi, mosaici, ceramica, vetro, metallo, ossa umane e animali, e di altri manufatti archeologici
- conservazione dei muri e delle superfici dure
- analisi geologica dei materiali lapidei, al fine di individuare le cave sparse nel territorio circostante
- ricerche di superficie condotte nel territorio circostante, per conoscere meglio il contesto ambientale in cui è inserita la villa e di individuare nuovi settori di particolare rilievo a cui estendere le indagini archeologiche



IN COLLABORAZIONE CON: Soprintendenza per i Beni archeologici della Toscana
Associazione Archeologica Piombinese